



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Via XXV Aprile n. 4

20092 Cinisello Balsamo (MI)

CAPITOLATO D'ONERI

***FORNITURA, MESSA IN OPERA DI ARREDI SU MISURA E DI PRODUZIONE
E ILLUMINAZIONE PER IL CENTRO CULTURALE “ SANDRO PERTINI “,
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO.***

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è la fornitura e messa in opera di arredi su misura e di produzione e illuminazione per il Centro Culturale Sandro Pertini a Cinisello Balsamo (MI), P.za Confalonieri.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire arredi e complementi pienamente conformi alle vigenti normative, in particolare alle disposizioni comunitarie e nazionali di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008 nel testo vigente).

Oltre alla fornitura degli arredi e illuminazione descritti nel capitolato tecnico, facente parte integrante del presente documento, la ditta dovrà fornire la posa in opera degli stessi osservando quanto prescritto dalla normativa sulla sicurezza sopra citata e dal Piano di Sicurezza e coordinamento, facente parte integrante del presente documento.

Si intendono inclusi nella base di gara anche i costi relativi alla posa in opera, al servizio di manutenzione per il periodo di garanzia che verrà offerto e che dovrà essere almeno di 24 mesi.

Art. 2 - Modalità di esecuzione della fornitura

L'Aggiudicatario si obbliga ad effettuare le forniture in oggetto nel rispetto delle indicazioni impartite dalla Direzione Lavori della stazione appaltante, nonché di quanto specificato nel capitolato tecnico e nel Piano di sicurezza e coordinamento, facenti parte integrante del presente documento.

L'aggiudicatario si obbliga a effettuare la consegna dei beni aggiudicati entro 120 gg. naturali e consecutivi dalla data dal ricevimento del buono d'ordine da parte del Servizio Biblioteca.

Per gli elementi di arredo da eseguirsi come da progetto e su misura, sarà compito della ditta appaltatrice l'effettuazione dei sopralluoghi necessari in cantiere per rilievi, dime di adattamento e tutto ciò che necessita per una esecuzione a regola d'arte degli stessi.

La consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, installazione e montaggio a regola d'arte.

Non è consentito l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto ai piani del materiale da fornire.

L'Aggiudicatario si obbliga ad effettuare la consegna e l'imballaggio delle merci all'ingrosso e non per singola unità, garantendo la raccolta, il ritiro e il riciclaggio dei rifiuti.

La consegna degli arredi sarà effettuata a cura e spese della ditta aggiudicataria nei luoghi, nei modi e nei locali indicati dall'Amministrazione Comunale nel relativo ordine.

La sospensione dell'attività produttiva dell'azienda per ferie del personale o quant'altro, non costituisce motivo di differimento dei termini.

Art. 3 - Corrispettivo

L'importo posto a base di gara, comprensivo di tutto quanto indicato nel presente capitolato speciale d'appalto, in quello tecnico e nel Piano di sicurezza e coordinamento **è pari a euro 506.703,12 (cinquecentoseimilasettecentotré/12) I.V.A. esclusa, di cui euro 4.878,13 (quattromilaottocentosettantotto/13) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile.

Art. 4 - Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui. Qualora venga promossa nei confronti della stazione appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o presi in licenza d'uso, l'Aggiudicatario assume a proprio

carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. La stazione appaltante è obbligata a informare prontamente per iscritto l'Aggiudicatario delle iniziative giudiziarie di cui al comma precedente. Nell'ipotesi dell'azione giudiziaria di cui sopra, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, recuperando le somme versate, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso, salvo che l'Aggiudicatario ottenga il consenso alla continuazione dell'uso dei dispositivi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

Art. 5 - Fasi di realizzazione

Le fasi di realizzazione sono dettagliate nel Piano di sicurezza e coordinamento, qui allegato e facente parte integrante del presente documento.

Ai sensi dell'art. 100, D. Lgs. 81/08, la ditta aggiudicataria potrà presentare al coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Art. 6 - Oneri e doveri a carico dell'aggiudicatario

La ditta aggiudicataria si impegna ad adempiere, con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni contrattuali, a tutte le obbligazioni derivanti dal presente capitolato d'oneri, da quello tecnico e dal Piano di sicurezza e coordinamento allegato.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la completezza delle forniture e il raggiungimento dei risultati attesi.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di manutenzione per il periodo di garanzia offerto che dovrà essere almeno di 24 mesi.

Sono a carico della ditta aggiudicataria :

- l'assunzione piena e incondizionata della responsabilità attinente a eventuali difetti di costruzione,
- ogni altra opera per offrire un servizio efficiente a regola d'arte.

La ditta aggiudicataria, oltre a garantire quanto prescritto dall'art. 2 "Modalità dell'esecuzione della fornitura", dovrà effettuare la consegna degli arredi e dell'illuminazione forniti a proprio rischio e con accollo delle spese di qualsiasi natura (imballaggio, carico, trasporto, facchinaggio ai vari piani del Centro culturale, scarico, assemblaggio, montaggio in opera degli arredi negli ambienti di destinazione).

Gli arredi e l'illuminazione oggetto della fornitura dovranno essere posti in opera a cura e spese della ditta aggiudicataria, complete e funzionanti in ogni loro applicazione.

Tutti gli arredi in cui sono presenti corpi illuminanti, prese elettriche e cablaggi di qualsiasi genere devono essere consegnati perfettamente funzionanti e completi di allaccio alla rete principale.

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicataria gli oneri di spedizione, trasporto, consegna, installazione, messa in opera, smaltimento degli imballaggi, gli oneri derivanti dall'applicazione della normativa concernente la prevenzione degli infortuni sul lavoro e l'igiene del lavoro, gli oneri di collaudo e le spese relative alla manutenzione per il periodo di garanzia pattuito.

Art. 7 - Responsabilità civile e penale

Eventuali responsabilità civili e penali per atti e fatti inerenti e/o conseguenti alla fornitura e alla messa in opera degli arredi e dell'illuminazione oggetto della presente gara gravano esclusivamente sull'aggiudicatario che è tenuto a stipulare, a tal fine, idonea assicurazione.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre prima della stipula del contratto di appalto polizza di responsabilità civile con un massimale unico di capitale annuo assicurato pari ad € 2.000.000,00= (euro duemilioni/00) per eventuali danni a persone e/o cose nel corso o a causa dell'esecuzione del presente appalto.

L'aggiudicatario dovrà dimostrare di essere titolare della polizza assicurativa e consegnarne copia all'atto dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto di appalto.

La stazione appaltante è sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 8 - Pagamenti

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario sarà liquidato dietro presentazione di regolari fatture non contestate emesse successivamente alle forniture richieste e subordinate al superamento del collaudo funzionale o definitivo con esito favorevole.

Saranno essere emesse tre fatturazioni relative a:

- 1) arredi su misura;
- 2) arredi di produzione;
- 3) apparecchi luminosi.

Le fatture devono sempre riportare una descrizione analitica delle prestazioni. Il pagamento è disposto entro 90 giorni dalla data di presentazione delle fatture vistate. In caso di fatture irregolari il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della stazione appaltante.

Art. 9 - Subappalto

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/06 nel testo vigente.

La stazione appaltante non provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori gli importi dovuti per le loro prestazioni, pertanto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate.

Art. 10 - Cessione del contratto e dei crediti

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 51 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e dall'art. 116 del D. Lgs. 163/2006 nel testo vigente per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D. Lgs. 163/2006 nel testo vigente.

Art. 11 - Garanzia di esecuzione

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria secondo le modalità stabilite dall'art. 113 "cauzione definitiva" del D.Lgs. 163/2006 nel testo vigente. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1.957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria prestata in sede di gara da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, e cessa di avere effetto alla data di scadenza del periodo di garanzia pattuito. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare entro il termine di 15 giorni la garanzia nella misura escussa dalla stazione appaltante, in difetto si procederà alla risoluzione del contratto.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, come previsto dall'art. 113 D. Lgs. 163/06.

Art. 12 - Osservanza delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro

La ditta si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali e assistenziali, assumendone gli oneri relativi. L'aggiudicatario deve regolare il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e da ogni altro contratto successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. La ditta è obbligata ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. In caso di violazione degli obblighi suddetti il Comune provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla Ditta.

Art. 13 - Sicurezza dei lavoratori

L'esecuzione dell'appalto dovrà essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche, di sicurezza sul lavoro, di igiene del lavoro e prevenzione incendi.

Tutto il personale operante per la ditta aggiudicataria o per i suoi subappaltatori dovrà essere, a sua cura e spese, formato ed informato in materia di salute e sicurezza. Nell'esecuzione dell'appalto dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel D. Lgs n. 81/08 e nel Piano di sicurezza e coordinamento allegato al presente capitolato.

Art. 14 - Vigilanza e controlli sullo svolgimento dell'appalto

La stazione appaltante ha la facoltà di verificare, senza che la ditta aggiudicataria nulla possa eccepire, in qualsiasi momento, durante l'esecuzione della fornitura e/o del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni contrattuali. In modo specifico potrà effettuare controlli di rispondenza e di qualità.

A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate.

La consegna e il montaggio saranno supervisionati da un Direttore lavori, individuato dall'Amministrazione, per verificare la conformità di quanto fornito alle richieste contenute nel presente capitolato.

A solo titolo esemplificativo, si tracciano alcune attività operative spettanti al ruolo della D.L.:

- Verifica - previa alla fornitura - presso l'aggiudicataria di campionature per gli arredi su misura; di schede tecniche per gli arredi di produzione;
- Controllo tecnico delle modalità esecutive dell'opera e loro rispondenza al progetto originario;
- Verifica amministrativa contabile dello svolgimento dei lavori;
- Interventi e disposizioni necessarie per l'ottenimento del risultato finale.

Le istruzioni impartite durante l'esecuzione delle opere avverranno per mezzo degli ordini di servizio. Tale verifica o raccolta dei dati per la contabilizzazione avverrà sempre in contraddittorio con l'Appaltatore. Per risolvere aspetti tecnici di dettagli la D.L. provvederà ad impartire le necessarie variazioni al fine di raggiungere il risultato finale dell'opera. Qualsiasi atto verrà

trasmesso in copia all'Amministrazione Comunale. Le visite in sede verranno programmate in modo tale da consentire un lineare andamento delle installazioni e montaggi e un adeguato controllo sull'esecuzione delle opere e in ogni caso a seconda delle esigenze specifiche sopravvenute.

Art. 15 - Penalità

Nel caso di ritardo nell'esecuzione della fornitura totale o parziale e/o nel montaggio degli arredi oggetto della fornitura sarà applicata una penale pecuniaria forfetaria di € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo fino alla data di effettivo adempimento.

Resta impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni eventualmente provocati dal ritardo. Eventuali danni saranno valutati in contraddittorio dalla stazione appaltante con la ditta aggiudicataria o con persona di sua fiducia. Resta ferma la possibilità per l'Amministrazione comunale di avvalersi della clausola di risoluzione espressa del contratto.

Per ritardo nelle operazioni di collaudo, garanzia e manutenzione (artt. 17 e 18) oltre il previsto termine di venti giorni, l'Aggiudicatario è soggetto ad una penale pari ad € 50,00 (euro cinquanta/00) al giorno per ogni giorno lavorativo di ritardo maturato rispetto ai termini fissati.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da contestazione dell'inadempienza verso cui la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di presentare per iscritto le proprie contro deduzioni entro e non oltre 6 (sei) giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di contestazione. In caso di mancata presentazione delle contro deduzioni la stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali.

E' fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento di ogni eventuale ulteriore danno.

Art. 16 - Cause di risoluzione, recesso e scioglimento del contratto

L'Amministrazione può chiedere la risoluzione, il recesso o lo scioglimento del contratto nei seguenti casi:

1. in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1.671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario dalle spese sostenute, dalle prestazioni eseguite e dai mancati guadagni;
2. per motivi di pubblico interesse;
3. sospensione totale o parziale, anche temporanea, della fornitura e/o del servizio senza giustificato motivo;
4. abituale imperizia e/o negligenza nell'espletamento dell'appalto quando la gravità e il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, il regolare svolgimento della fornitura;
5. esito negativo per più di tre volte di ogni singolo collaudo di funzionamento;
6. in caso di frode, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
7. nel caso di qualsivoglia dichiarazione non veritiera, fatta comunque salva ogni eventuale responsabilità sia penale che civile;
8. in caso di mancato rispetto nei confronti dei dipendenti delle norme in materia di assunzione, retribuzione e sicurezza;
9. perdita dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e della normativa antimafia;
10. ritardo nella consegna dei beni aggiudicati oltre i 60 giorni di calendario dalla scadenza del termine fissato all'art. 2 del presente capitolato;
11. per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli

1.453 e seguenti del Codice Civile.

Le parti potranno chiedere lo scioglimento del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili a loro, ai sensi dell'articolo 1.672 del c.c.

Nei casi di risoluzione del contratto la stazione appaltante incamererà la cauzione prestata dall'aggiudicatario ed è fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

In tutti questi casi l'Amministrazione Comunale invierà preavviso scritto con lettera raccomandata A.R.; il recesso/risoluzione/scioglimento non potrà avvenire prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, la stazione appaltante potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni.

Art. 17 - Collaudo

Le operazioni di collaudo degli arredi oggetto dell'appalto, sono svolte entro 20 giorni dalla data di ultimazione della fornitura alla presenza di un rappresentante della ditta presso il Centro Culturale, P.za Confalonieri, Cinisello B. Delle operazioni viene redatto specifico verbale. Al collaudo la stazione appaltante provvede attraverso i propri tecnici, all'uopo incaricati, che potranno anche essere estranei alla Pubblica Amministrazione e che operano anche in corso d'opera.

I prodotti collaudati divengono di proprietà della stazione appaltante dal giorno successivo alla data del verbale di collaudo con esito favorevole.

Qualora entro il termine concordato nessun rappresentante dell'aggiudicatario si presenti presso il luogo del collaudo, l'assenza verrà a tutti gli effetti considerata come acquiescenza ai risultati delle operazioni di collaudo. Il verbale verrà notificato all'Aggiudicatario mediante raccomandata. L'aggiudicatario non può impugnare gli esiti del collaudo. Gli esiti del collaudo, comunque, non esonerano l'Aggiudicatario da responsabilità per difetti o imperfezioni che non siano emerse durante le operazioni relative, ma vengano accertati successivamente.

Qualora gli arredi e i complementi di arredi oggetto della fornitura non superino tutto o in parte le prove richieste, la stazione appaltante si riserva senza ulteriori oneri di richiedere all'impresa la messa a disposizione, a sue spese, entro il termine di 20 giorni, di nuovi arredi o complementi di arredi. Oltre tale termine saranno applicate le penalità previste all'art. 15. Le operazioni di collaudo dovranno quindi essere ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con oneri a carico dell'Aggiudicatario fino alla loro conclusione.

Art 18 - Garanzie e Manutenzioni

L'Aggiudicatario dovrà fornire, sui prodotti offerti, una garanzia globale della durata minima di ventiquattro mesi, a partire dalla data di positivo collaudo delle forniture salvo maggiore termine contratto con la ditta aggiudicataria. Gli arredi e i complementi forniti devono essere privi di difetti dovuti a progettazione e/o a errata esecuzione, a vizi dei materiali impiegati; gli stessi devono possedere tutti i requisiti indicati dalla ditta aggiudicataria nella sua documentazione presentata in sede di gara. L'impresa assume l'obbligo di gestire completamente eventuali garanzie prestate dal produttore dei dispositivi forniti.

L'impresa assume l'obbligo di fornire arredi e complementi nuovi di fabbrica e ancora in produzione al momento dell'aggiudicazione e comunque aventi caratteristiche tecniche pari almeno a quelle dichiarate in sede di gara. Dalla data del certificato di collaudo definitivo e per tutta la

durata del periodo di garanzia, la ditta aggiudicataria assume l'obbligo di mantenere e/o riparare, senza alcun addebito, le forniture.

L'impresa, nel periodo di garanzia, si impegna ad effettuare a propria cura e spese i lavori necessari per eliminare difetti, imperfezioni e difformità entro 20 giorni lavorativi dalla data in cui è stata comunicazione dell'esistenza del vizio suddetto.

Nei casi di ritardo rispetto i tempi di intervento sopra indicati e/o di mancato intervento, la stazione appaltante, oltre all'applicazione delle penali secondo quanto stabilito all'art. 15 del presente capitolato, ha la facoltà di provvedere alle riparazioni tramite altre imprese, addebitando il relativo importo alla ditta aggiudicataria inadempiente, salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di attivare tutte le risorse necessarie a porre la stazione appaltante in grado di non interrompere i propri servizi. La stazione appaltante si obbliga, da parte sua, a utilizzare i prodotti in modo conforme alle prescrizioni dell'Aggiudicatario e comunque in modo corretto e regolare.

Art. 19 - Variazioni al contratto

La stazione appaltante, per sopravvenute o motivate esigenze, si riserva l'insindacabile facoltà di stabilire eventuali estensioni o riduzioni del contratto entro il quinto d'obbligo così come previsto dal combinato disposto degli artt. 11 del R.D. 2.440/1923 e 120 del R.D. 827/1924, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Art. 20 - Documenti che fanno parte del contratto

Il presente capitolato d'oneri, il capitolato tecnico, il piano di sicurezza e coordinamento, i documenti di progetto prodotti dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta costituiscono parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso. Si intendono altresì comprese tutte le normative di settore allo stato attuale.

Art. 21 - Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti si rivolgono all'autorità giudiziaria competente secondo quanto stabilito dall'art.244 e ssgg del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Art. 22 - Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria

Art. 23 - Trattamento dei dati personali e accesso agli atti

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) nel testo vigente.

Quanto segue rappresenta informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 nel testo vigente:

1. I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dal comune di Cinisello Balsamo.

2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.
3. Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
4. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento in vigore e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 nel testo vigente.

Titolare del trattamento dei dati è il comune di Cinisello Balsamo, il Responsabile del trattamento è il Dirigente del settore Cultura e Sport dott. Piero Sciotto. Al Titolare del trattamento o al Responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 nel testo vigente.

Art. 24 - Rinvio a disposizioni di legge

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale, si dovrà fare riferimento alle disposizioni di legge emanate in materia.

Le norme contenute negli atti di gara sono soggette a revisione automatica qualora diventassero incompatibili con quanto disposto da nuove normative.